

Codice DB2017

D.D. 5 febbraio 2014, n. 87

Autorizzazione all'apertura di un centro di raccolta per bovini delle categorie da produzione e macello destinati agli scambi nazionali e intracomunitari, gestito da Ruffino International S.R.L. Commercio bestiame Import - Export, con legale rappresentante Ruffino Davide, presso la struttura sita in Alice Castello (VC).

Il D.Lgs n. 196 del 22.5.1999 all'art. 9 e s.m. prevede che i centri di raccolta per animali destinati agli scambi intracomunitari debbano essere autorizzati dall'autorità sanitaria della Regione, previo accertamento del possesso dei requisiti minimi strutturali e funzionali stabiliti.

Il suddetto provvedimento prevede inoltre che nel disposto autorizzativo venga fissata la frequenza minima delle ispezioni veterinarie volte a verificare la sussistenza delle condizioni che hanno consentito l'autorizzazione e che a ciascun centro venga attribuito un numero di riconoscimento.

In data 02.08.2013, con integrazione in data 02/10/2013 e 16/01/2014 il Sig. Ruffino Davide, (omissis), in qualità di legale rappresentante della Ruffino International S.R.L. Commercio bestiame Import - Export, con sede legale nel Comune di Mazzè (TO) – Via Italia 21 e sede operativa in Alice Castello (VC) – Strada Marlero sn – cod. az. 004VC158, ha presentato istanza al fine di ottenere l'autorizzazione per un "centro di raccolta" per bovini delle categorie da produzione e macello destinati agli scambi nazionali e intracomunitari.

La struttura deputata allo svolgimento di attività di "centro di raccolta" per bovini delle categorie da produzione e macello è ubicata in Strada Marlero sn nel Comune di Alice Castello (VC).

Il Servizio Veterinario dell'ASL di Vercelli, in data 17.01.2014, a seguito di sopralluogo presso i locali della struttura sopraccitati, ha espresso parere favorevole per quanto attiene il possesso dei requisiti minimi strutturali previsti dal D.Lgs n. 196/99 e s.m..

Il Sig. Ruffino Davide con autocertificazione dello 02.08.2013 e successive integrazioni del 02/10/2013 e del 16/01/2014 si è impegnato al rispetto delle norme stabilite dal succitato Decreto Legislativo.

Il Settore Prevenzione e Veterinaria ha accertato la regolarità della pratica istruttoria inoltrata dalla ASL territorialmente competente ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 196/99 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 165/2001;

vista la L.R. 23 del 28/07/2008 artt 17 e 18

determina

- di autorizzare, presso la struttura sita in Alice Castello (VC) , Strada Marlero sn, il “centro di raccolta” per bovini delle categorie da produzione e macello destinati agli scambi nazionali e intracomunitari, gestito dalla Ruffino International S.R.L. Commercio bestiame Import - Export con legale rappresentante Ruffino Davide, (omissis);
- di attribuire al suddetto centro di raccolta il n. 004VC158 e di notificare il presente atto di autorizzazione al Ministero della Salute, all’Ufficio Veterinario per gli adempimenti comunitari di Torino, alle Asl del Piemonte, ai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria del Piemonte, all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta e all’Osservatorio Epidemiologico Regionale;

- di stabilire che le ispezioni del Servizio Veterinario dell’ASL, volte alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa in vigore, avvengano a cadenza mensile.

L’autorizzazione è soggetta a:

- a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 196/99 e s. m. , nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che ne hanno determinato la sospensione;

- b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica o per la sanità ed il benessere animale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 delle Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il responsabile del settore
Gianfranco Corgiat